



RICOMINCIAMO DA DUE, ANZI DA TRE

Abbiamo lasciato l'anno vecchio con delle pendenze rivendicative sospendendo, per il periodo natalizio, le iniziative che ci hanno accompagnato negli ultimi mesi del 2016.

Le feste sono finite e le questioni non le lasceremo ancora aperte anche perché le dimostrazioni di sostegno alle nostre proposte da parte dei colleghi, sono così forti che ci incoraggiano ad andare avanti.

Da nord a sud, da est ad ovest, dagli uffici giungono pressioni importanti e disponibilità ad "alzare mano", specialmente dopo il chiaro tradimento alle legittime aspettative dei lavoratori che hanno visto sfumare i passaggi economici per l'anno 2016.

I colleghi dell'Entrate non hanno digerito lo smacco avuto dai firmatari del documento programmatico i quali, a differenza di quanto avvenuto alle Dogane, hanno voluto che solo all'Agenzia delle Entrate non ci fossero i passaggi per tutti solo per garantire all'Agenzia i pagamenti dalle somme fisse e ricorrenti delle posizioni organizzative.

La FLP, è meglio ricordarlo onde evitare basse speculazioni, non è contraria agli artt.17 e 18, ma ritiene, del resto come ritengono gli stessi firmatari del documento programmatico (CGIL,CISL,UIL e SALFI), che le somme per i pagamenti delle funzioni vadano prese da altro capitolo.

Sarebbe un controsenso il contrario atteso che gli stessi colleghi che hanno le P.O. artt. 17 e 18 partecipano per le progressioni economiche.

Quindi, ricominciamo da questi due punti rivendicativi per l'anno appena giunto e per non farci mancare niente mettiamo sul tavolo il terzo punto. Vogliamo immediatamente capire se le riduzioni degli artt. 17 e 18 imposte alle DD.PP. il 28 dicembre, rientrano nelle strategie del nuovo piano di organizzazione e vogliamo immediatamente conoscerlo perché dobbiamo capire questa Agenzia cosa intende fare e come intende organizzarsi con la trasformazione nel nuovo Ente che avrà un nuovo stato giuridico.

Le voci che circolano non sono del tutto buone. Si sente parlare di Distretto e non si comprende se vi saranno Direzioni Regionali Distrettuali con Uffici Distrettuali; se intendono accorpate nel distretto tutti gli Uffici e quindi, se riterranno di tagliare ulteriori Uffici Territoriali.

E in tutto questo conoscere la fine dell'AREA Territorio se e come verrà riorganizzata e se sarà parte totalmente integrata (quindi anche fisicamente) nei nuovi distretti.

Vogliamo sapere se con il nuovo stato giuridico l'Agenzia potrà finalmente essere svincolata dal Demanio per far uscire da locali fatiscenti i propri Uffici e dare sedi dignitose e idonee ai lavoratori.

Pertanto, visto com'è andata a finire l'unità sindacale sull'ultima rivendicazione, ci vogliamo interfacciare direttamente con le RSU e i lavoratori, a prescindere dalle loro fedi sindacali; come prima fase abbiamo deciso di far sottoscrivere un documento per i passaggi economici per tutti i lavoratori, con la richiesta all'Amministrazione di una convocazione del tavolo sindacale per la sottoscrizione immediata di un accordo, visto che il documento programmatico sottoscritto a dicembre 2016 è solo un documento politico e non ha alcun valore giuridico.

Il nostro obiettivo, che dovrà essere soprattutto il vostro, è di raccogliere decine di migliaia di firme al fine di ottenere quanti più passaggi economici entro il 2017.

INSIEME ABBIAMO LA POSSIBILITA' DI FARCELA

Il Coordinatore
Michele GIULIANO